



venerdì 31 marzo, ore 20.00

I MIGRANTI

L' America

di Gianni Amelio. Italia, 1994, 128'

segue incontro con **Loredana Micati e il regista**

Primo grande film che guarda in faccia l'inferno dei nostri anni: paesi allo sbando, come l'Albania postcomunista, barconi stracolmi, una massa di volti smarriti e affamati in fuga verso terre promesse, esca di uomini senza scrupoli.

arke



sabato 1 aprile, ore 17.00

LIBERTÀ SESSUALE

Porno & libertà

di Carmine Amoroso. Italia, 2016, 78'

segue incontro con **Anna Ferruta e il regista**

Un documentario sulla pornografia nell'Italia anni '70, ricco di testimonianze, da Ilona Staller a Judith Malina. Il lato sommerso e osceno dell'emancipazione sessuale che, emerso all'epoca dei movimenti libertari, avrebbe generato l'esibizionismo di massa al tempo di internet.



sabato 1 aprile, ore 20.00

DIARIO ITALIANO

C'eravamo tanto amati

di Ettore Scola. Italia, 1974, 111'

segue incontro con **Ezio Maria Izzo e Franco Bernini, sceneggiatore e regista**

Cinemente estende la riflessione dal presente al passato attraverso l'analisi di un grande classico, scelto da una personalità del nostro cinema. Trent'anni di storia italiana raccontati magistralmente da Scola attraverso i sogni e le delusioni di tre amici nel dopoguerra.



domenica 2 aprile, ore 18.00

PREMIO SPI – CINEMENTE | TERZA EDIZIONE

Lo chiamavano Jeeg Robot

di Gabriele Mainetti, Italia, 2015, 112'

consegna il premio **Anna Nicolò**, saranno presenti il **regista,**

Nicola Guaglianone e Menotti, sceneggiatori

Cinemente si conclude premiando l'opera prima che meglio ha rappresentato nella scorsa stagione lo spirito collettivo. Lo strepitoso supereroe di borgata che salva i deboli ha convinto anche i più autorevoli psicoanalisti, per l'impasto di aggressività e fantasia regressiva, riscatto e crescita interiore.

Informazioni

Palazzo delle Esposizioni – Sala Cinema, scalinata di via Milano 9 A, Roma

tel. 06 39967500 - www.palazzo.esposizioni.it

Società Psicoanalitica Italiana tel. 06 8415016

Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale

tel. 06 72294301 - 06 72294389

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

I posti verranno assegnati a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni proiezione.

Possibilità di prenotare riservata ai soli possessori della membership card.

L'ingresso non sarà consentito a evento iniziato



azienda speciale
PALAEPO



SP
SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

Palazzo delle
esposizioni

Festival
di psicoanalisi
e cinema

CINEMENTE
L'ALTRO DA SÉ



24 marzo
2 aprile 2017
Ingresso libero

Palazzo delle Esposizioni - Sala Cinema
24 marzo > 2 aprile 2017

CINEMENTE

festival di psicoanalisi e cinema – 6ª edizione

L'ALTRO DA SÉ

un progetto ideato e curato da

Società Psicoanalitica Italiana

Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale

Azienda Speciale Palaexpo

Presenta e coordina gli incontri **Fabio Castriota**

INGRESSO LIBERO FINO A ESAURIMENTO POSTI

Festival di psicoanalisi e cinema unico in Italia, *Cinemente* trasforma da sei anni la sala cinema del Palazzo delle Esposizioni in osservatorio dell'umore collettivo, animato da autorevoli psicoanalisti e registi, messi a confronto dopo le proiezioni. Come in un sogno ad occhi aperti, i film ci aiutano a capire chi siamo o chi vorremmo essere, condividendo con la psicoanalisi lo scavo tenace delle motivazioni umane. Al centro dell'edizione di quest'anno è *l'altro da sé*. A partire dagli occhi materni, nei quali inizia a conoscersi il bambino, l'intera esistenza si definisce a contatto con il mondo: noi siamo gli sguardi che su di noi si posano. Se le relazioni funzionano da specchio, non sempre però l'identificazione con l'altro è limpida: emozioni negative e conflitti trasformano lo specchio - e così la percezione della nostra identità - in oggetto deformante, opaco e spaventoso. Il nostro cervello, inoltre, simula interiormente ciò che osserviamo, come se le azioni altrui si compissero anche dentro di noi. Le barriere tra noi e il mondo si sciolgono in un circuito continuo di scambi emotivi, come al cinema, seduti tutti insieme e al buio. Nessun timore, psicoanalisti e registi alla fine accenderanno la luce!



venerdì 24 marzo, ore 20.00

ALLE ORIGINI

La serpe

di Roberto Roberti. Italia, 1920, muto, 51'

segue incontro con **Lucio Russo e Maria Assunta Pimpinelli**

Le scienze della mente trovarono nel cinema del primo '900 un potente alleato nello scavo della psiche umana, sostenuto dal talento espressivo di grandi dive quali Francesca Bertini, una conturbante donna-serpente che incanta e divora le proprie vittime.



sabato 25 marzo, ore 20.00

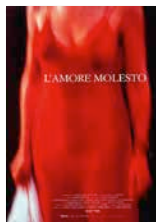
LA MORTE

L'attesa

di Piero Messina. Italia, Francia, 2015, 100'

segue incontro con **Stefania Nicasi e il regista**

Sicilia, un funerale, lo strazio di una donna. Potente resoconto di un lutto indicibile, sorretto dalla straordinaria Juliette Binoche, che trova nel silenzio e nella sospensione dell'attesa una strada per la presa di coscienza della separazione.



domenica 26 marzo, ore 18.00

LA MADRE

L'amore molesto

di Mario Martone. Italia, 1995, 104'

segue incontro con **Paolo Fabozzi e Anna Bonaiuto, attrice**

In una Napoli vorticoso come il labirinto di un sogno, una donna indaga sulla misteriosa morte della madre. Una strepitosa trama psicologica e un'interprete in stato di grazia accompagnano lo spettatore nel travaglio di una scoperta interiore, tra vissuto doloroso e rimozione.



martedì 28 marzo, ore 20.00

LA VECCHIAIA

Compagna di viaggio

di Peter Del Monte. Italia, 1996, 109'

segue incontro con **Domenico Chianese e il regista**

Cosa provano i nostri vecchi? Da un vagabondaggio attraverso l'Italia di un anziano professore e una ventenne precaria scaturisce l'unione di due generazioni distanti: è lo smarrimento l'emozione che accomuna la nostra vita, all'inizio come alla fine.



mercoledì 29 marzo, ore 20.30

LA RELIGIONE

La ragazza del mondo

di Marco Danieli. Italia, 2016, 104'

segue incontro con **Manuela Fraire e il regista**

Una giovane Testimone di Geova si oppone alla collettività per amore. Un'opera prima che indaga con sorprendente maturità l'esperienza delle comunità religiose, proponendo una riflessione su credo e dinamiche familiari, quale ostacolo alla piena affermazione individuale.



giovedì 30 marzo, ore 20.30

LA MALATTIA MENTALE

Si può fare

di Giulio Manfredonia. Italia, 2008, 111'

segue incontro con **Giuseppe Moccia e il regista**

Anni '80, chiusi i manicomi grazie a Basaglia, una cooperativa di ex-internati affronta il mondo del lavoro. Una commedia divertente che analizza con serietà l'infirmità mentale in rapporto con una società impreparata ad accoglierla e comprenderne la forza vitale.